Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma va@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Milano, 21/06/2023

Oggetto: [ID\_VIP: 7867] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Castellaneta", di potenza nominale pari a 33,28 MW, comprensivo delle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Castellaneta (TA), in località "Tratturello Pineto", e Ginosa (TA), integrato con un sistema di accumulo.

Proponente: Gamma Orione S.r.I

Riscontro Vs nota Prot. n. 0006531 del 05/06/2023

## Biodiversità

Al fine di preservare la biodiversità, tutte le piantumazioni interne ed esterne (manto erboso, siepi e alberature) alle aree di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone specificando la provenienza e se si tratta di reimpianti.

Pertanto, si richiede di:

- fornire una più ampia e dettagliata descrizione (es. perimetro e disposizione delle siepi e alberature, specie utilizzate, sesto di impianto) della fascia di vegetazione perimetrale.

In particolare si richiede di specificare la componente agrumi che è citata nella A19\_RELAZIONE\_DESCRITTIVA\_PROGETTO\_DEFINITIVA

"Si provvederà a creare una green belt lungo il perimetro del sito disponibile. La fascia arborea in esame avrà una dimensione di 10 metri lungo tutto il confine e sarà composta sia da essenze native e tipiche della zona al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto sia dalla strada che dai terreni limitrofi. La fascia perimetrale sarà sistemata con alberature produttive, nel caso specifico con piante di ulivo prevalentemente e con piante da frutto (agrumi) diffuse con lo scopo di garantire produzione per i proprietari"

ma non compare nelle relazioni specialistiche. La scelta delle piante da utilizzare dovrà sulle specie vegetali tipiche dell'area in esame. Fornire dettagli se trattasi di perimetrazione di TUTTO l'impianto.

- integrare il progetto riportando in tabella le specie vegetali che si intende realmente utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione;
- indicare le strategie di controllo delle specie vegetali invasive e/o esotiche;
- approfondire la gestione del post-impianto e la manutenzione del verde per la durata prevista per l'opera.

E' stata prodotta una "Relazione di dettaglio impianto agrovoltaico e opere di mitigazione" (AMGKF46\_I3), che specifica quanto richiesto, si fa presente che sono stati trattati questi argomenti anche nelle relazioni (presentate in prima istanza): "Relazione agronomica – vegefaunistica" (AMGKF46\_E1), "Relazione Pedo-Agronomica agri-voltaico" (AMGKF46\_E2)

– L'area in oggetto si trova a circa 3 km di distanza dal sito ZPS IT9130007 Area delle Gravine con estensione complessiva di oltre 26.700 ha e caratterizzato dalla presenza di 8 diversi habitat. Si richiede per questo sito di redigere la VIncA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione.

Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea (https://eurlex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT).

E' stata già redatta e trasmessa in prima istanza la VIncA, elaborato: "Studio di Incidenza Ambientale" (AMGKF46 E3)

#### Paesaggio

Posto che il Proponente ha previsto la realizzazione di siepi perimetrali, al fine di valutare l'effetto mitigativo dell'impatto visivo, si richiedono:

- informazioni dettagliate su estensione, ubicazione e altezza delle siepi perimetrali ed interne previste dal progetto con indicazioni delle specie arbustive da utilizzare (vedi 3.2.a.). Tali siepi dovranno essere costituite da specie arbustive autoctone assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali.
- Si richiedono inoltre di riportare elaborati tecnici (pianta, sezione, fotoinserimenti) con sesto di impianto ed essenze delle siepi di cui al punto precedente.

E' stata prodotta una "Relazione di dettaglio impianto agrovoltaico e opere di mitigazione" (AMGKF46\_I3) dove sono riportati i dettagli su estensione, ubicazione e tipologia delle specie arbustive, si precisa che sono stati trattati questi argomenti anche nelle relazioni (presentate in prima istanza): "Relazione Pedo-Agronomica agri-voltaico" (AMGKF46\_E2) Layout agrivoltaico (AMGKF46\_D13)

- Produrre nuovi fotoinserimenti con l'inserimento della quinta arborea proposta. Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche:
- Si chiede di effettuare una analisi di intervisibilità, fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.

E' stata prodotto una "Relazione Intervisibilità e fotosimulazioni (AMGKF46\_I6), ed un elaborato Planimetria Intervisibilità (AMGKF46\_I7),

## **Rumore**

Rilevato che la documentazione fornita dal Proponente non fornisce sufficienti elementi per una analisi esaustiva dell'impatto da rumore, continuando ad avvalersi di un soggetto abilitato a svolgere la professione di tecnico competente in acustica e iscritto all'elenco nazionale di cui al d.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42, si chiede di integrare la documentazione di impatto acustico con adeguata analisi dello stato dell'ambiente e della compatibilità dell'opera.

In particolare l'analisi deve:

- consentire il confronto tra lo scenario acustico prima della realizzazione (scenario ante operam) e a seguito della realizzazione dell'intervento di progetto (scenario post operam) e, dettagliatamente nella fase di cantiere (vedi oltre)
- essere riferita agli intervalli di tempo e ai descrittori acustici indicati dalla normativa per tutta l'estensione dell'area di influenza;
- verificare la compatibilità dell'opera con il rispetto sia dei valori limite stabiliti dai piani di classificazione acustica o dalle destinazioni d'uso indicate dai comuni ricadenti nell'area di influenza e sia dai valori limite di immissione differenziale (qualora applicabili) indicati dalla normativa su tutti i ricettori individuati nell'area di influenza.

La previsione degli impatti in fase di cantiere deve prevedere:

- Individuazione delle fasi di cantiere e dei periodi temporali di intervento;
- Descrizione delle tipologie di lavorazioni
- Caratterizzazione acustica delle sorgenti di rumore (macchine, attrezzature, impianti, flussi di traffico e movimentazione merci, ecc.).
- Stima previsionale dell'impatto acustico nelle fasi di cantiere più critiche, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti e il traffico dei mezzi pesanti.

L'analisi degli impatti dovrà essere estesa anche alla valutazione degli impatti dovuti alle attività dei cantieri per la realizzazione delle opere di connessione elettrica alla RTN, inclusi quelli mobili. Se necessario il Proponente valuterà l'efficacia dei sistemi di mitigazione che intenderà proporre.

- I risultati devono essere adeguatamente rappresentati e restituiti sia in forma tabellare, come livelli puntuali sui ricettori individuati o almeno sui ricettori presso cui sono state effettuate le misure fonometriche, sia in forma cartografica, anche sotto forma di mappe di rumore (isofoniche) nel caso di utilizzo di un modello di calcolo.
- Si chiede inoltre di fornire la descrizione del modello di calcolo usato per la valutazione dell'impatto acustico con indicazione di:
- · informazioni generali sul software;
- configurazione di calcolo;
- · algoritmo di calcolo;

il Proponente dovrà inoltre valutare se integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, per le fasi ante e post operam per la componente in questione.

E' stata aggiornata la *Valutazione previsionale di impatto acustico* (AMGKF46\_I11) riportando nell'analisi anche lo studio nelle fasi di cantiere e la descrizione degli strumenti utilizzati. E' stato aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale per le fasi ante e post operam per la componente in questione.

#### Vibrazioni

Fornire gli elementi per la valutazione della rilevanza della componente.

Si riportano i dettagli richiesti nella *Relazione sulle Vibrazioni* (*AMGKF46\_I4*), l'argomento è trattato anche nella relazione presentata in prima istanza: "*Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento ambientale*" (*AMGKF46\_F21*), paragrafo sul Sistema fisico (rumore, vibrazioni e radiazioni) e nella Valutazione Previsionale di Impatto acustico (*AMGKF46\_I11*)

#### Campi elettrici e magnetici

Ai fini di un'agevole verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 si chiede di:

a. comunicare i dati per il calcolo e l'ampiezza delle fasce di rispetto per tutti gli elettrodotti di nuova costruzione del progetto in valutazione, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001) incluse le relative portate in corrente in servizio normale.

E' stato prodotto un elaborato *Dati per il calcolo delle fasce di rispetto* (*AMGKF46\_I12*) dove si riporta il layout con l'indicazione di tutte le componenti elettriche e delle caratteristiche tecniche per il calcolo richieste *ed una Relazione di Calcolo delle fasce di rispetto e Dpa (AMGKF46\_I18)*;

b. fornire corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti (intesi come al punto precedente) e quelli già esistenti e pertinenti al progetto in esame, con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo cordato ad elica è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso.

E' stata prodotta una Planimetria catastale con individuazione di linee elettriche e fasce di rispetto (AMGKF46\_I9) e una Planimetria ortofoto con individuazione di linee elettriche e fasce di rispetto (AMGKF46\_I10);

c. Fornire altresì evidenza grafica sulla corografia di cui al punto precedente, della non interferenza degli elettrodotti in corrispondenza di eventuali aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore.

E' stata prodotta una Planimetria ortofoto con individuazione di linee elettriche e fasce di rispetto (AMGKF46\_I10) dove è evidente che il percorso del cavidotto esterno all'area di impianto percorre interamente strada pubblica, dall'ortofoto è di facile lettura il contesto territoriale e urbano che caratterizza l'area in oggetto, che ricade in zone periferiche, individuate dal PUG come Contesto rurale non interessate da punti sensibili (scuole, asili, ospedali, aree gioco, ambienti abitativi);

d. Fornire inoltre copia del Preventivo con STMG per la connessione alla RTN. Si allega copia del Preventivo con STMG (AMGKF46 114).

### Geologia ed Ambiente idrico

Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche si richiede di:

- fornire misure recenti circa la soggiacenza della falda acquifera superficiale, che siano rappresentative della vasta area del sito di progetto e delle diverse caratteristiche del sottosuolo;
- fornire informazioni sullo stato quantitativo e chimico delle acque sotterranee interferite, direttamente o indirettamente, dall'opera, (riportando eventuali criticità che hanno comportato il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità, in particolare quelle associate a specifici parametri chimici);
- fornire informazioni sull'appartenenza dei suddetti corpi idrici sotterranei interferenti direttamente o indirettamente con l'opera a categorie a specifica destinazione (in particolare destinazione a consumo umano);
- fornire informazioni sullo stato qualitativo ed ecologico (o potenziale ecologico) delle acque superficiali interferite, direttamente o indirettamente, dall'opera, (riportando eventuali criticità che hanno comportato il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità, in particolare quelle associate a specifici parametri chimici);
- fornire informazioni sull'appartenenza dei suddetti corpi idrici superficiali interferenti direttamente o indirettamente con l'opera a categorie a specifica destinazione (in particolare destinazione a consumo umano, irriquo, ecc);
- informazioni e dettagli su come verranno effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria al fine di non pregiudicare lo stato di qualità della falda;
- presentare un piano dettagliato di regimazione acque di superficie;
- fornire una valutazione del rischio idraulico per la SSE ed eventuale misura di mitigazione;

Si riportano i dettagli richiesti nella *Relazione Geologia ed ambiente idrico* (AMGKF46\_I15), l'argomento è trattato anche nello "*Studio di Impatto Ambientale - Quadro di riferimento ambientale"* (AMGKF46\_F21), paragrafo 2.2. Suolo e Sottosuolo.

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque superficiali e sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- il fabbisogno idrico necessario per la realizzazione dell'impianto, e le fonti di approvvigionamento per sopperire a eventuali deficit idrici.
- quantificare le risorse idriche utilizzate per il lavaggio pannelli (in fase di esercizio), la qualità di acqua impiegata e la fonte di approvvigionamento;
- quantificare le risorse idriche utilizzate per le diverse colture agricole e per l'area boschiva previste nel progetto e la fonte di approvvigionamento;
- quantificare le risorse idriche utilizzate per l'allevamento degli ovini da carne e la fonte di approvvigionamento;
- descrivere l'eventuale impatto dell'impiego di medicinali veterinari da somministrarsi in acqua d'abbeverata sulle acque superficiali e sotterranee e le eventuali misure di mitigazione
- indicare i principi e le metodiche dell'agricoltura biologica che si intende applicare per la coltivazione dell'olivo biologico intensivo
- fornire i dettagli dei prodotti fitosanitari, i concimi, gli ammendanti e i nutrienti che saranno utilizzati nelle attività agricole (per la produzione biologica dell'olivo intensivo e per le altre coltivazioni) condotte nell'impianto (principi attivi/ quantità / modalità d'impiego) e relativi monitoraggi (AO/CO/PO).

Si riportano i dettagli richiesti nella *Relazione Geologica e ambiente idrico (AMGKF46\_I15), inoltre* sono state approfondite le tematiche sui fabbisogni idrici nella "Relazione di dettaglio impianto agrovoltaico e opere di mitigazione" (AMGKF46\_I3), si precisa che sono stati trattati alcuni temi anche nella relazione: "Relazione Pedo-Agronomica agri-voltaico" (AMGKF46\_E2)

# Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità

Predisporre un documento vengono forniti gli elementi di valutazione e la descrizione dei previsti effetti negativi significativi sull'ambiente, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto (inclusi quelli per la salute umana e quelli dovuti ai cambiamenti climatico). Considerare anche il rischio di incendio, di distacchi e/o ribaltamento pannelli dovuto ad eventi atmosferici eccezionali, scariche atmosferiche ecc.

Fornire altresì le opportune valutazioni ambientali e dei rischi specifici associati al trasporto, la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del sistema di accumulo e dei componenti costitutivi, nonché degli accorgimenti e le precauzioni che il Proponente intende approntare al fine di prevenire, evitare e mitigare l'impatto sull'ambiente e i suddetti rischi.

# Misure di mitigazione e compensazione

- Si richiede di indicare se siano state previste azioni di compensazione finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale e/ o se siano previsti accordi con le comunità locali al fine di definire eventuali misure compensative in relazione agli interventi che non sarà possibile mitigare.

E' stata prodotta una "Relazione di dettaglio impianto agrovoltaico e opere di mitigazione" (AMGKF46\_I3), che dà maggiori dettagli sulle azioni di mitigazione proposte, si fa presente che sono stati trattati questi argomenti anche nelle relazioni (presentate in prima istanza): "Relazione agronomica – vegefaunistica" (AMGKF46\_E1), "Relazione Pedo-Agronomica agri-voltaico" (AMGKF46\_E2), il Proponente a valle del procedimento di VIA prenderà accordi con l'amministrazione comunale per considerare le esigenze di programmazione di opere degli enti locali coinvolti, contestualmente si produce una Dichiarazione di impegno (AMGKF46\_I13) per l'eventuale fissazione di misure compensative previste dall'All.2 del DM 10/9/2010.

# Impatti cumulativi

Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA si richiede di fornire un documento aggiornato:

- che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati (Regione Puglia
  Det. Dir. Servizio Ecologia 6 giugno 2014).
- produrre simulazioni e/o fotoinserimenti dell'impianto.
- fornire un documento con maggiori dettagli sulle misure di mitigazione previste e su eventuali misure di compensazione anche a favore dei comuni interessati (All.2 del DM 10/9/2010).

E' stata aggiornata la Relazione sulla *Valutazione degli Impatti cumulativi* (AMGKF46\_I16) e *Planimetria cumulo con impianti FER* (AMGKF46\_I8).

In merito alle misure di compensazione il Proponente a valle del procedimento di VIA prenderà accordi con l'amministrazione comunale per considerare le esigenze di programmazione di opere degli enti locali coinvolti, contestualmente si produce una *Dichiarazione di impegno* (AMGKF46\_I13) per l'eventuale fissazione di misure compensative previste dall'All.2 del DM 10/9/2010.

# Progetto di monitoraggio ambientale

- Produrre un documento specifico e dettagliato PMA dove, per tutte le componenti ambientali da sottoporre a monitoraggio, siano descritte le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, redatto secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle "Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019".
- Presentare un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame.

E' stato aggiornato il *Piano di Monitoraggio Ambientale* (AMGKF46\_I17) con il programma dettagliato dei monitoraggi previsti per le fasi ante e post operam per le diverse componenti

Alla luce di quanto esposto, preso atto degli interventi correttivi eseguiti nonché delle disposizioni normative sopra richiamate, si chiede a codesto Spett.le Ufficio di procedere alla valutazione dell'istanza in argomento.

In attesa di cordiale riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Dichiarante

Gugliotta Gianpiero

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

Il tecnico

Ing. D. Siracusa

\_\_\_\_\_

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale